

Se così è, onorevole ministro, io la prego di provvedere per l'impianto di qualche ufficio di seconda classe in certe regioni della Sardegna che ne difettano. Io segnalo, per esempio, alla sua attenzione la località detta di San Teodoro, frazione del comune di Posada, la quale ha tanto maggior bisogno di una sezione di ufficio postale in quanto ha già una caserma di carabinieri, una di guardie di finanza, e una sezione telegrafica. Non si tratta dunque che di completarla. Ricorderò poi all'onorevole ministro anche la necessità di istituire uffici postali telegrafici nella regione del Coghinas in quel di Oggius che non ne hanno punto. Colà vive quasi agglomerata una numerosa popolazione che supera i mille e si avvicina ai duemila abitanti, separata da centri dotati di posta e telegrafo. Necessità e giustizia esigono che ne sia dotata prontamente. Basta questo per giudicare dell'opportunità e della urgenza delle mie raccomandazioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

Galimberti, *ministro delle poste e dei telegrafi.* Rispondo subito all'onorevole Pala che relativamente alla sua raccomandazione per San Teodoro di Posada e Villalba d'Angius io non avrei alcuna difficoltà di accontentarlo. Ma là manca ora il servizio di procacciato, onde non si saprebbe a chi affidare i dispacci. Si sono già fatte pratiche presso quei Comuni perchè in qualche modo istituiscano una collettorìa. Quando ciò si faccia e sia così assicurato il servizio di procacciato, io non avrò alcuna difficoltà di accogliere le domande dell'onorevole Pala.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Capaldo.

Capaldo. Desidero sapere dalla cortesia dell'onorevole ministro se egli sia disposto a studiare la convenienza di modificare alcuni articoli del regolamento dell'onorevole Pascolato relativi appunto al servizio degli ufficiali degli uffici minori postali e telegrafici di seconda classe. Si è molto discusso circa la paternità di quel regolamento. L'onorevole ministro sa che questo regolamento non fu fatto al tempo del ministro Nasi col quale io ebbi la fortuna di collaborare. Se ci fosse un argomento per dimostrare quello che si è fatto in quell'epoca, sarebbe appunto quello di ricordare gli articoli i quali si riferiscono appunto agli uffici postali di seconda

classe: perchè mentre fu intendimento precipuo dell'onorevole Nasi di provvedere non solo al personale di ruolo ma anche al personale fuori ruolo degli uffici di seconda classe, ora invece gli articoli del regolamento in parola ne peggiorarono le condizioni.

Intendo accennare semplicemente agli articoli per le cauzioni. Il ministro sa che attualmente la cauzione si presta per un sesto in contanti e per cinque sestimi in rendita o in beni patrimoniali; ma l'ammontare della cauzione è liquidato sulla media degli introiti quindicinali. Ora io credo che la latitudine di questo tempo sia troppo lunga e sia necessario ridurla. Sappiamo già come qualche ufficio postale di non piccola importanza chiuderà presto gli sportelli al pubblico per non essere in grado di dare questa cauzione.

Una seconda preghiera è questa: nell'interesse degli ufficiali postali di seconda classe fu stabilito a favore delle vedove od anche dei figli dei ricevitori postali una specie di diritto di prelazione nel conferimento delle ricevitorie: ma questo diritto diventa quasi sempre illusorio perchè i nuovi titolari dovrebbero prestare una seconda cauzione che non sono assolutamente in grado di fornire.

Perciò l'onorevole ministro dovrebbe studiare una nuova organizzazione di questo servizio in modo che non ci sia la necessità di una nuova cauzione quando c'è conferimento dell'ufficio o alla vedova od ai figli del precedente titolare.

Un'ultima domanda: se cioè l'onorevole ministro sia disposto a pubblicare le tabelle in virtù delle quali si fa luogo alla distribuzione.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Battelli.

Battelli. Debbo rivolgere una semplice preghiera all'onorevole ministro: la maggior parte degli impiegati fino ad un certo grado hanno il libretto per le riduzioni ferroviarie; invece pel basso personale delle poste e dei telegrafi questo libretto non c'è, mentre esiste per il personale di altri Ministeri. Io prego l'onorevole ministro di studiare la questione perchè si tratta in fondo in fondo di un piccolo aumento di stipendio del quale i bassi impiegati avrebbero bisogno, a parer mio, ancor più che gli alti.